

Saranno finanziati dal settore Pari opportunità del Comune

Imprese rosa da sostenere

Sette progetti per donne disoccupate, immigrate o in stato di disagio

di DOMENICO GRILLONE

SETTE progetti cofinanziati dal Comune, settore Pari opportunità, elaborati da altrettante associazioni e cooperative della città e rivolti alle donne disoccupate, immigrate o comunque in stato di disagio. L'obiettivo è quello di incentivare la loro creatività attraverso una specifica formazione per una possibile idea di autoimprenditorialità o per lo sviluppo di microimprese.

"Ho creduto in questi progetti - ha esordito la consigliera delegata alle Pari opportunità Giovanna Cusumano nel corso della conferenza stampa svoltasi ieri a Palazzo San Giorgio - anche alla luce dell'alto tasso di disoccupazione femminile presente in città. I progetti, che hanno impegnato il Comune per circa 50mila euro, individuano azioni che possono sperimentare o potenziare attività per l'imprenditoria femminile anche nei riguardi di

Giovanna
Cusumano
«Pronti
50mila euro»

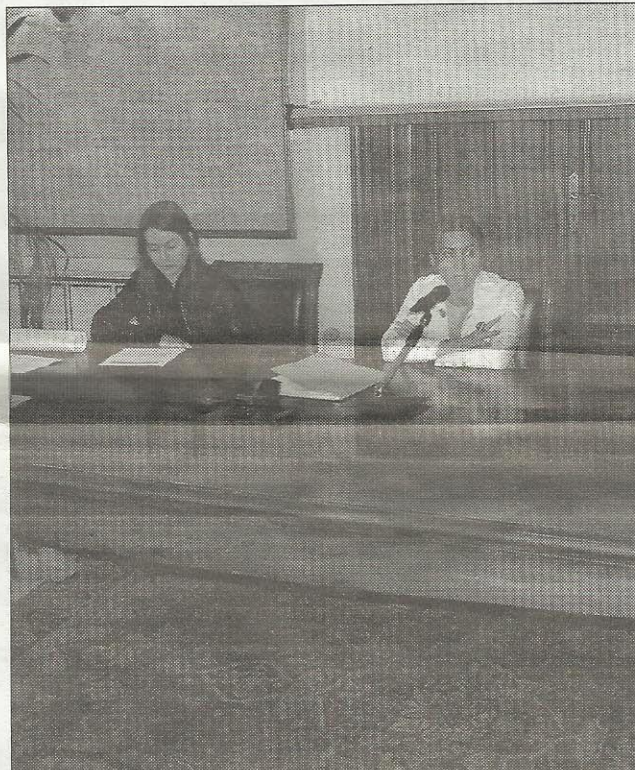
extracomunitarie residenti nella nostra comunità". Progetti che serviranno a dare una formazione adeguata a tutte le donne che vi parteciperanno grazie al lavoro delle sette associazioni in base alle proprie caratteristiche formative. A partire, per esempio, da "Attendiamo onlus", l'associazione diretta da don Pino Chiavaro e rappresentata ieri in conferenza stampa dall'avvocato Falcone, con il progetto dal titolo "Start up". "Vogliamo che le donne prendano consapevolezza del fatto che è possibile fare impresa partendo da quelle che sono le proprie risorse personali", ha sottolineato il rappresentante di Attendiamo onlus nell'illustrare le varie fasi del progetto rivolto a 30 donne che comprende anche una attività laboratoriale. Come fare impresa, quindi, attraverso le

buone prassi, "cercando di dare valore, entusiasmo competenza e formazione alle donne". E' poi la volta dell'associazione "Italia multiculturale" rappresentata da Simona Mallone con il progetto Nodida - Nuove opportunità di inclusione per le donne di Arghilla - con l'obiettivo di promuovere l'inclusione sociale e culturale delle donne calabresi, straniere e di etnia rom, presenti in maniera regolare sul territorio. Il progetto avrà la durata di nove mesi e si occuperà nello specifico di attività artigianali multietniche. Il progetto "Teleaiuto" è stato invece elaborato dalla cooperativa sociale "Pacesalus" che si muove in ambito sociosanitario. Anche qui l'obiettivo, così come illustrato dalla rappresentante della cooperativa Chiara De Marco, è di dare supporto, formazione ed in-

formazione a tutte quelle donne che vogliono fare impresa attraverso un percorso di accompagnamento.

Acquisire competenze per la creazione di imprese sociali con un percorso didattico di circa

sessanta ore e stage in cooperative sul territorio è invece il progetto formativo dell'Università popolare Pace, rappresentata dalla presidente Nadia Azzolina e rivolto a quindici donne. Accademia delle imprese, Thalusia onlus e Cooperativa sociale InnovaReggio rappresentano le altre tre realtà che hanno elaborato altrettanti progetti finanziati dal Comune. Progetti formativi, quindi, che metteranno le partecipanti nelle condizioni di potersi muovere più agevolmente rispetto alla possibilità di intraprendere una attività imprenditoriale. Maggiori dettagli sono consultabili nei rispettivi siti internet delle associazioni o cooperative che hanno proposto i progetti.



La conferenza della consigliera di Pari opportunità Cusumano

Alla Provincia Presentazione di "Ecosport sociale"

OGGI alle ore 10.30, alla Provincia, l'assessore Giuseppe Neri, il presidente del Circolo Tennis "Crucitti" Demetrio Crucitti, il presidente provinciale dell'Unicef Pietro Marino, la rappresentante Adspem Fidas Caterina Muscatello, il presidente Uisp Tommaso Laureanda, il presidente del Coni regionale Mimmo Praticò e i rappresentanti delle scuole Gebbione-Bevacqua, Frangipane-Galluppi, Corrado Alvaro e Lombardo Radice di Catona presenteranno il progetto "Ecosport sociale" per la salvaguardia ambientale attraverso le attività sportive e sociali.

Terzo settore: incontro con il sindaco

Intesa per l'assistenza

DOPO la costituzione, in ambito comunale, del coordinamento degli "Enti del Terzo Settore", si è svolto a palazzo San Giorgio un incontro tra i rappresentanti di enti, cooperative e fondazioni che operano nel campo dei servizi sociali, il sindaco Giuseppe Raffa e l'Assessore Tilde Minasi.

Al coordinamento hanno aderito le comunità di accoglienza onlus dell'Arcidiocesi di Reggio-Bova; l'associazione Agiduemila, il Ce.Re.So; le Cooperative Sociali "Libero Nucera", "Skinner", "La Sentinella", "Rom 95", Don Italo Calabrò; la fondazione onlus "Provvidenza", la Piccola

Reggio non fa

Solidarietà
dopo le minacce
al magistrato

a pag. 23

Università al

Giovannini
apre la campagna
per il rettorato

a pag. 25

Catona

Un gelato
di solidarietà
per l'Adspem

a pag. 24

L'incontro si è svolto lo spirito di reciproca